

IL SEXTING È UNA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

Le persone che hanno una responsabilità sono tante:



• Chi **scatta** una propria foto intima liberamente e la invia non commette alcun reato, ma si espone ad un rischio non controllabile e mette in gioco la propria dignità. Chi si riprende perché costretto da altri è vittima di estorsione e oggetto di sfruttamento sessuale e può sporgere querela per essere tutelato dalla legge.



• Se qualcuno ha **richiesto** questa foto...
Commette un doppio reato, l'istigazione a reato e la molestia sessuale.



• Chi riceve la foto e la **condivide** con altri...
Commette un reato di diffusione di materiale pedopornografico e reato contro la privacy di un/una minorenni.



• Chi **non cancella** la foto che riceve...
Commette reato perchè detiene materiale privato e pedopornografico.



• I genitori, come responsabili e tutori legali dei minori, possono essere **convocati dal tribunale per i minorenni** per mancata tutela dei propri figli. Il minore, se ha già 14 anni, può essere indagato ed eventualmente processato per i reati che gli vengono contestati. Se infraquattordicenne può essere comunque ascoltato dal giudice minorile e, secondo i casi, coinvolto in un progetto educativo sul territorio (es. con lavori di pubblica utilità, frequenza di attività pomeridiane...) o in una comunità educativa.